N. 28

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- l'art. 33 Legge n. 120/2010, inserito nel D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada), rispettivamente in materia di guida sotto l'influenza dell'alcool e in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti, stabilisce che la pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 26/06/2025 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con il Tribunale di Ancona per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità per reati del codice della strada (art. 54 d.lgs. n. 247/2000; art. 2 d.m. 26/03/2001; artt.186, co. 9bis e 187 co. 8bis - d. lgs. 285/1992);

RENDE NOTO

L'AVVISO PUBBLICO PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ PER REATI DEL CODICE DELLA STRADA

ART. 1 OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto l'impiego, presso l'Ente, di soggetti condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità per reati del codice della strada, tenuti a prestare attività non retribuita in favore della collettività, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

ART. 2 DESTINATARI

Sono destinatari del presente Avviso i soggetti che, condannati a pena detentiva e pecuniaria a seguito di guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti o guida sotto l'influenza dell'alcol, chiedano la conversione della pena in attività di pubblica utilità.

ART. 3 OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di favorire il processo di inclusione sociale delle persone che hanno commesso reati, attraverso la formazione professionale ed il lavoro quali strumenti per ridurre in modo significativo il rischio di recidiva, oltre a quello di creare i presupposti sociali ed economici al fine di concretare tale cambiamento culturale e superare i troppi pregiudizi sociali che ancora oggi rendono più complesso il percorso di reinserimento sociale,

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il Comune di Ancona si rende disponibile a far svolgere presso le proprie strutture operative l'attività non retribuita a favore della collettività ad un massimo di n. 5 (cinque) soggetti condannati alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità. L'Ente ha facoltà di respingere le istanze di svolgimento dei lavori di pubblica utilità per motivi organizzativi ovvero per indisponibilità del richiedente a svolgere il lavoro nelle giornate e negli orari messia disposizione dall'ente.

L'Ente, prima dell'inserimento, sentite le esigenze di lavoro, di studio, di famiglia, di salute e tenuto, altresì, conto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative del soggetto, valuta, con piena discrezionalità, l'ambito di inserimento maggiormente adatto.

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel provvedimento di condanna, nel quale il giudice, a norma dell'art 33, comma 2, del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità.

Saranno stabiliti, nel rispetto delle esigenze dei condannati, i giorni e gli orari di svolgimento dei lavori, con la precisazione che, eventuali variazioni a riguardo, se si riterranno necessarie per ragioni di flessibilità organizzativa o urgenze, saranno comunicate dal coordinatore, a tutti gli interessati (sia in fase d'avvio, che in fase d'esecuzione).

L'attività lavorativa dei soggetti accolti, ai sensi della succitata normativa, è da considerarsi tale allo svolgimento di almeno 2 (ore) lavorative giornaliere e non può esser superiore alle 8 (otto) ore giornaliere e che il programma lavorativo dovrà essere predisposto compatibilmente con le esigenze di famiglia, lavoro, studio degli interessati.

ART. 5 AMBITI DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Gli ambiti, principali, di attività cui i Condannati possono essere adibiti sono i seguenti:

- Servizio Manutenzione: pulizia e manutenzione del verde pubblico, di parchi e giardini, di aree cimiteriali, di impianti sportivi, di aree di pertinenza stradale, attività di piccola manutenzione immobili e viabilità comunale e supporto nei periodi di emergenza neve o servizi di protezione civile (da effettuarsi in collaborazione con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale o delle Società partecipate/controllate dal Comune), pulizie locali e immobili di proprietà del Comune;
- Scuole: attività di controllo entrata/uscita alunni, attraversamenti pedonali, assistenza e accompagnamento alunni anche nel trasporto scolastico;
- Servizi Sociali: attività di supporto e di carattere amministrativo anche in favore di utenti in carico;
- Attività amministrativa presso la Biblioteca Comunale e altri Settori comunali, ivi compresi i Sevizi del Settore Welfare Locale;
- Tutela del decoro urbano;
- Collaborazione e supporto per eventi, manifestazioni, iniziative varie dell'Amministrazione Comunale o altre necessità che rivestono carattere di urgenza;
- Collaborazione e supporto al trasporto sociale Comunale;
- Attività varie pertinenti la specifica professionalità del condannato.

I referenti incaricati di coordinare la prestazione lavorativa degli imputati, di impartire le relative istruzioni nonché di redigere, terminata l'esecuzione della pena, la relazione conclusiva che asseveri l'assolvimento degli obblighi inerenti l'attività lavorativa svolta, saranno individuati sulla base dell'attività svolta dai Servizi e/o dalle Direzioni coinvolte.

ART. 6 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art, 541 commi 2,3,4 del Decreto Legislativo 28/08/2000 n. 274.

ART. 7 DIVIETO DI RETRIBUZIONE

É fatto divieto all'ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta.

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, va redatta sull'apposito modello predisposto dal Comune di Ancona recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per la partecipazione al bando e corredata di tutta la documentazione necessaria.

Si ricorda che le domande verranno accolte fino a raggiungimento dei posti messi a disposizione dall'ente. L'istanza dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità indicando nell'oggetto la dicitura: "Domanda per l' ammissione ai lavori di pubblica utilità":

• tramite pec all'indirizzo: comune.ancona@emarche.it;

• inviate a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica del rispetto dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante) all'indirizzo Largo XXIV Maggio, 1 60123 Ancona;

• consegnate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Ancona nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:
Copia documento di identità;
Copia codice fiscale;
Copia verbale di contestazione;
Curriculum vitae;
Eventuale citazione a giudizio o decreto penale di condanna.

ART 9. DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà durata di un anno a partire dall'11/08/2025, data di sottoscrizione della stessa, e sarà rinnovata tacitamente ogni anno, fino alla durata massima di cinque anni, in mancanza di disdetta di una delle parti.

ART. 10 MODULISTICA E INFORMAZIONI

La modulistica relativa alla domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Ancona presso il Servizio Politiche Socio Assistenziali e Coordinamento ATS 11 – Ufficio di Promozione Sociale, Viale della Vittoria, n. 37.

Contatti: 071/2225136 – 071/2225157

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ancona e sul sito istituzionale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alle norme vigenti.

Comunicazione avvio del procedimento Legge 241/1990 art. 8 e s.m.i.

Amministrazione Competente	Comune di Ancona Piazza XXIV Maggio, 1 – 60100 Ancona.
Oggetto del trattamento	Avviso pubblico per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità per reati del codice della strada (art. 54 d.lgs. n.274 del 28/08/2000; art.2 dm. 26/03/2001; artt. 186, co.9bis e 187 co. 8 bis - d.lgs. 285/1992).
Responsabile del procedimento	Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare EQ "Disagio adulto e Politiche per la casa" del Servizio Servizi Socio Assistenziali e Coordinamento ATS 11 – A.S. Sonia Gregorini.
Inizio e termine del procedimento	L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo della presente domanda; dalla stessa data decorrono i termini di conclusione del procedimento che coincidono con l'adozione di un provvedimento espresso.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorsi i termini sopraindicati l'interessato potrà attivarsi ai sensi dell'art. 2 c. 9 bis L. 241/90 nel rispetto delle disposizioni fissate dall'amministrazione comunale. Successivamente rimane comunque possibile attivare ricorso al TAR nei termini di legge.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Servizio "Servizi Socio Assistenziali e Coordinamento ATS 11" – U.O. Inclusione sociale - Viale della Vittoria, 37 Ancona
Nota Bene	Per ogni comunicazione inerente il presente procedimento che si intende avviare per posta elettronica certificata, l'indirizzo da utilizzare è solo ed esclusivamente il seguente: comune.ancona@emarche.it

Informativa breve per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

Il titolare del trattamento dei vostri dati personali è Comune di Ancona, email info@comune.ancona.it pec comune.ancona@emarche.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo a dpo@comune.ancona.it. Il titolare tratta i vostri dati personali in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, come meglio descritto nell'informativa estesa reperibile presso la sede del titolare, consultabile anche sul sito web istituzionale www.comuneancona.it e mediante il QR Code qui accanto raffigurato.

Ancona, 02/10/2025

Il Dirigente
Dott.Giorgio Foglia

FOGLIA GIORGIO
2025.10.06 16:25:46
CN=FOGLIA GIORGIO
C=IT
2.5.4.4=FOGLIA
2.5.4.42=GIORGIO